



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

Prot. n.

Verbania, 24/11/10

**AGLI INSEGNANTI  
SCUOLA PRIMARIA  
LORO SEDI**

**ATTI**

**OGGETTO: TRASMISSIONE PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' A.S. 2010/2011**

**DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA**

**VISTO** l'art.26 c.4 del C.C.N.L. del 24.7.2003;

**VISTO** l'art. 27 del C.C.N.L. del 24.7.2003;

**VISTI** gli articoli 28, 29 e 30 del C.C.N.L. del 24.7.2003;

**VISTI** il D.P.R. n. 416/74 e la Legge n. 517/77;

**TENUTO CONTO** della L.53 e delle disposizioni applicative;

**TENUTO CONTO** della delibera del Collegio docenti del 23.11.2010 di approvazione del Piano delle attività collegiali;

**TENUTO CONTO** del POF e delle attività deliberate,

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**DISPONE IL SEGUENTE PIANO DELLE ATTIVITA' PER L'A.S. 2010/2011, sintetico ed esaustivo delle scelte effettuate e risultanti dalla programmazione dell'azione educativa di competenza del Collegio docenti di Scuola Primaria:**

**DEFINIZIONE RIEPILOGATIVA DELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE IN ORGANICO AL CIRCOLO**

Scuola Primaria : 58 + 12h posti comuni  
9, 12h posti di sostegno  
2 posti di L.2  
10+2 ore religione

Scuola dell'Infanzia : 28 posti comuni + 1 posto Progetto  
2 posti di sostegno  
21h religione (1,5 x 14 plessi)

Personale ATA : 22 collaboratori scolastici (di cui 1 jolly)  
5 assistenti amministrativi  
1 DSGA

Si riassume il numero delle classi funzionanti, il numero dei docenti e del personale collaboratore scolastico, assegnato ai plessi di Sc. Primaria:

---



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

Trobaso: **10 classi tp** – 20 insegnanti p.c. di cui 2 specializzate – 1 specialista Li su 6 classi, - 5 sostegno di cui 1 a scavalco - 4CS di cui 1 parzialmente a scavalco con Unchio infanzia.

Cambiasca: **5 classi tp** –10 insegnanti p.c di cui 2 specializzate -. specialista Li x 3 h - 3 sostegni –1 CS.

Arizzano: **5 classi tp** –10 insegnanti p.c. di cui 5 specializzate - .sostegno 1 a scavalco -1 CS.

Torchiedo: **5 classi tp** –9,5 insegnanti p.c. di cui 1 specializzato - 1 specialista Li x 9 ore – 2 sostegni a scavalco -1 CS.

Premeno: **1 pluriclasse a modulo** – 2 insegnanti p.c.- specialista Li x 3 ore – Religione x 2 ore -1 CS.

Vignone: **1 classe tp, 4 classi modulo** – 7 insegnanti p.c. di cui 2 specializzate - specialista Li x 9 ore– Religione x 10 ore - 2 CS.

## **ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA**

### **1) Attività' di insegnamento Art. 26: 22 ore settimanali su 5 giorni settimanali**

L'orario di lavoro di ciascun docente di scuola primaria comprende:

- orario di base per attività di insegnamento e mensa (22 ore)
- orario per attività di programmazione (2 ore)

Le ore di contemporaneità residue derivanti dalla presenza aggiuntiva di docenti specialisti di lingua inglese e/o di religione, nonché dalle ore di compresenza del tempo pieno, soddisfatte le esigenze di tempo scuola richiesto dalle famiglie sono da finalizzare ad attività secondo le modalità definite nel POF e nei documenti di programmazione (tempo scuola prolungato, attività alternative all'IRC, laboratori, interventi di recupero/potenziamento per gruppi o individualizzati, divisione pluriclasse).

Le ore in esubero e o accantonate, ricorrendo a forme di flessibilità organizzativa nel plesso al quale ciascun docente è assegnato all'inizio dell'anno scolastico, sono utilizzate per supplenze brevi secondo un piano d'impiego definito a livello di plesso.

È comunque esclusa in ogni caso ogni forma di compresenza che si limiti di fatto alla presenza contemporanea nella stessa aula di due docenti, con un docente che svolge la lezione e un secondo docente che vi assista.

### **2) Attività di Programmazione settimanale**

Per ogni classe è costituito un team di programmazione educativa e didattica formata dai docenti che a qualunque titolo operano nella classe stessa.

L'impegno settimanale é di 2h (16,45/18,45) di lunedì. La flessibilità oraria può essere applicata su 2 settimane da disporre per il miglior impiego del tempo che occorre alla Progettazione/Verifica della programmazione di team in particolari periodi dell'anno.

La programmazione è finalizzata all'individuazione di obiettivi trasversali, tenuto conto del quadro dei bisogni formativi e delle competenze definito dal POF. Il team individua e valuta i traguardi formativi tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative a Cittadinanza e Costituzione, attuative della L. 30/10/08 n° 169 (v. Circ. M. n° 86/2010). Sono altresì oggetto delle attività di programmazione: l'organizzazione di visite d'istruzione, la definizione e il raccordo didattico su percorsi individualizzati (GLHO) e di progetto.

---



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

Nell'ambito della programmazione si colloca, per i team che aderiscono alle attività di ricerca-azione inerenti al Progetto "Valutare per competenze", la rielaborazione critica delle pratiche valutative funzione docente, la costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune tramite incontri di formazione.

Ove necessario, i docenti si riuniscono per classi parallele allo scopo di partecipare alla definizione di prove di verifica comuni degli apprendimenti e per la scelta dei Libri di testo.

Ciascun gruppo di docenti di classe individua opportune forme di coordinamento. La programmazione va in ogni caso garantita, effettuata e documentata.

I docenti che operano su più classi, i docenti di sostegno e i docenti specialisti di lingua straniera partecipano alle riunioni di programmazione alternando la loro presenza nei diversi team. I docenti di sostegno e di lingua inglese possono riunirsi con periodicità mensile separatamente dal team.

**Si rammenta che le ore di programmazione non devono essere utilizzate per ricevere i genitori e che tutte le attività collegiali vanno svolte nei locali scolastici.**

I docenti ad orario ridotto o part-time partecipano alle attività secondo quanto concordato e stabilito col Dirigente.

### **ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

#### **Art. 27 c.1 e c.2 CCNL**

1) L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

- 2) Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:
- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
  - b) alla correzione degli elaborati;
  - c) ai rapporti individuali con le famiglie.

#### **Art. 27 c. 3 lett. A (40 ore)**

1) **Collegio docenti deliberante : h.15,00**

01 settembre (h.2,00) - 09 settembre (h.2,30) – 26 ottobre (h. 1,30) – 23 novembre (h.2,30) –  
10 marzo (h.2,00) - 19 maggio (h.2,00) - 23 giugno (h.2,30)

2) **Informazione alle famiglie sui risultati di scrutinio quadrimestrali : h.6,00**

seconda settimana di febbraio                      terza settimana di giugno

3) **Collegio decentrato : h.14,00**

08 settembre (h.3,00)

21 ottobre (h.2,00)

09 dicembre (h.2,00)

Revisione POF

Restituzione Dati Invalsi e aggiornamento azioni commissione didattica

13 giugno (h.2,00)

15 giugno (h.2,00)

Verifica Commissione didattica e valutazione

"Programmare e valutare per competenze" (Prof. M. Castoldi)

20 giugno (h.3,00)

verifica POF



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

**4) Collegio per attività di informazione, formazione: h.5,30**

07 settembre (h.4,00) "Prevenzione Stress" (Prof. O.Brenifier)

13 settembre (h.1,30) "Emergenza/evacuazione" (Dott. Sartori)

Le ore non svolte saranno programmate a consuntivo.

**Art. 27 c. 3 lett. B/ CCNL**

**1) Consigli di interclasse di plesso solo docenti di inizio e fine anno: h.12,00**

06 settembre (h.,3.00)

10 settembre (h.3,00)

21 e 22 giugno (h.3,00 + h.3,00)

**2) Consigli di interclasse di plesso: h.15,00**

**h. 8 solo docenti di verifica e valutazione:** 07 ottobre (h.1,30), 18 novembre (h. 1,30) - 27 gennaio (h.1,30) – 31 marzo (h.1,30) - giugno (h.2,00) .

**h. 7 con i genitori:** 14 ottobre (h.2,00), 18 novembre (h.1,00) - 27 gennaio (h.1,00) - 31 marzo (h.1,00) - 17 maggio (h.2,00)

**Totale n° 30 ore/40. Il Plesso "Bachelet", con 10 classi, impiegherà sempre per il Consiglio solo docenti 2 ore anziché 1 ora e 30 per un totale di 10 ore. (tot. 32/40)**

**3) Assemblee**

Per le Assemblee e le ulteriori necessità collegiali restano fino a 13 ore per tutti tranne per gli insegnanti del plesso "Bachelet" a cui rimangono 11 ore.

Le assemblee successive a quelle del mese di settembre (da svolgersi entro la 1° settimana di inizio delle lezioni – ) verranno calendarizzate nei plessi, tenuto conto delle opportunità di favorire un maggior riscontro alla richiesta dei genitori, soprattutto delle classi prime, ovvero per necessità che dovessero emergere dalla conduzione delle attività.

Per ulteriori necessità istituzionali di incontro delle classi/dei Plessi le ore rimanenti possono essere utilizzate fino alla concorrenza del **max di 40 ore** per integrazione di Assemblee/Consigli d'interclasse ovvero per Colloqui di team con le famiglie. Per le comunicazioni nei Plessi ed eventuali pronunciamenti dell'organo Collegiale si farà ricorso unicamente alle ore disponibili.

Gli incontri integrativi saranno sempre convocati o autorizzati dal DS previa richiesta .

**Incontri con le famiglie**

Gli incontri individuali si alterneranno alle assemblee di classe secondo il seguente calendario di orientamento:

- colloqui: prima settimana di dicembre e di aprile;
- consegna schede di valutazione: seconda settimana febbraio – terza settimana di giugno

I docenti specialisti di Religione, di Lingua 2 e di Sostegno parteciperanno agli incontri quadrimestrali e individuali con le famiglie e ai Consigli di Interclasse di plesso, alternandosi secondo il bisogno e la

---



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

necessità del plesso di prevalenza. Come da Regolamento di Circolo tutti gli insegnanti saranno disponibili comunque ad incontrare i genitori in assemblea o in colloquio individuale, in orario extrascolastico, su richiesta dei genitori o per esigenza degli stessi insegnanti.

Le assemblee saranno in ogni caso autorizzate dalla Direzione.

L'orario e il giorno dei colloqui sarà concordato a livello di plesso così come sarà per le comunicazioni quadrimestrali. Nei Plessi dove opera ditta esterna di pulizia è preferibile che i colloqui con i genitori (per durata, per il grande afflusso in tutte le aule o quasi) vengano effettuati al venerdì al fine di consentire una più accurata pulizia di sabato e limitare le interferenze.

**ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI COORDINAMENTO, FUNZIONALI ALL'  
ORGANIZZAZIONE**

**AREE PER LE QUALI IL DIRIGENTE SCOLASTICO DESIGNA I PROPRI COLLABORATORI**

Per alcune aree d'intervento di particolare complessità il D.S. si avvale di propri collaboratori ai quali viene conferita delega a svolgere incarico di:

- sostituzione in caso di assenza;
- di coordinamento complessivo di attività organizzative e gestionali;
- rapporti con Enti esterni e Associazioni

Collaboratore 1: Lorenza Nava area organizzativa – funzione vicaria  
Collaboratore 2: Cinzia Morisetti area didattica

Staff di direzione con compiti di autovalutazione interna e definizione delle azioni di miglioramento

Ne fanno parte i collaboratori, la ref. Della Sc. dell'Infanzia, il D.S.G.A. e, a seconda delle necessità, i docenti incaricati Funzioni Strumentali.

Lo Staff ha il compito di individuare e monitorare le procedure e le azioni tese al miglioramento del servizio

**Coordinatori Responsabili di plesso**

In ciascun Plesso un insegnante svolge la funzione di responsabile coordinatore con l'incarico di presiedere i Consigli d'interclasse di plesso :

ARIZZANO	Tinazzo e Ramoni
CAMBIASCA	Iovenitti
PREMENO	Marchionini
TORCHIEDO	Verlengia
TROBASO	Falco – Attanasi(fles)
VIGNONE	Ventura

In caso di assenza l'incarico è svolto dal docente più anziano.

Nel Plesso di Trobaso è incaricata della presidenza la Collaboratrice Vicaria.

I Docenti Responsabili di Plesso sono figure di riferimento per il Dirigente e i docenti del plesso e sono coordinati dalla Vicaria, per quanto riguarda gli aspetti relativi all'organizzazione, nonché dalle FF.SS., per

---



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

l'adeguamento delle azioni al POF. Laddove siano due, svolgono i compiti in misura complementare, di norma definita al 50%.

Descrizione dei compiti:

- coordinamento del PEOP (programmazione, attività, organizzazione, aggiornamento);
- cura dei sussidi e della biblioteca con l'aiuto di un collega;
- cura dei rapporti e della comunicazione con la Direzione e gli Enti del territorio;
- segnalazione dei fabbisogni, delle necessità e delle iniziative proposte in Direzione;
- segnalazione al Direttore Amm.vo dei problemi derivanti dall'impiego del personale ausiliario concordandone le mansioni;
- cura che tutti i docenti e il personale siano a conoscenza del POF e del Regolamento di Circolo;
- responsabile della comunicazione interna.

**Addetti al servizio di prevenzione e protezione**

Addetti al servizio di prevenzione protezione, ai sensi della normativa vigente sono i sotto elencati docenti:

ARIZZANO	Cerutti Maria A.
CAMBIASCA	Boldini
PREMENO	Di Salvo S.
TORCHIEDO	Martinelli N.
TROBASO	Molteni C.
VIGNONE	Lori M.

Il Servizio è rivolto anche all'applicazione della normativa antifumo.

Docente coordinatore e facente funzione di **Responsabile SPP** è l'ins. Martinelli, Funzione Strumentale

Gli addetti al servizio, coordinati dal Responsabile, svolgono i seguenti compiti:

- collaborano nell'effettuare l'individuazione e la valutazione dei rischi, conseguentemente propongono e individuano misure di protezione e prevenzione relativamente alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- informano in sede di interclasse di plesso delle rilevazioni e dei programmi (almeno una volta l'anno) e curano che tutti i lavoratori siano a conoscenza e applichino le indicazioni date dal datore di lavoro e contenute nella Documentazione di plesso consegnata dal Dirigente;
- predispongono e verificano il Piano di evacuazione e ne curano l'affissione nei locali prevedendo, anche con l'intervento di esterni, almeno 2 prove annue;
- hanno diritto e sono disponibili a specifica formazione in materia.

Nel segnalare i rischi, i pericoli, le disfunzioni e i bisogni in ordine a strutture ed arredi, si avvalgono della collaborazione di tutto il personale docente e collaboratore. Tutti sono tenuti ad osservare quanto prescritto dal Documento di valutazione del rischio e dai manuali allegati e a segnalare al preposto al servizio nel plesso, così come in caso di sua assenza, ognuno è responsabile personalmente.

Per quanto riguarda la prevenzione e il rischio relativo all'Ufficio di Segreteria e il personale ausiliario, si ricorda che Responsabile dei Servizi e del personale è Ada Guasconi D.S.G.A.

---



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

Il Servizio si avvale delle figure degli:

Addetti al Primo soccorso  
Addetti antincendio

**ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO FUNZIONALI ALL'ORGANIZZAZIONE COMPLESSA SONO:**

- docente coordinatore dei responsabili della sc. dell'Infanzia e dell'Interplesso: Trevisi Cristina
- docente coordinatore AZIONE INVALSI: Nava Lorenza
- docente referente per l'intercultura: Grieco Maddalena
- docente referente DSA: Nicole Vian
- i responsabili delle TIC: addetti al coordinamento delle infrastrutture tecnologiche
- i referenti di plesso allo Sport/Ambiente
- gli incaricati del **servizio mensa**, di **biblioteca** e o **sussidi, facilitatori della comunicazione interna, referenti attività sportive e ambientali** se la complessità è tale da rendere indispensabile l'apporto gestionale integrato, diversamente gli incarichi si intendono in capo ai Docenti Responsabili
- il docente incaricato di verbalizzazioni del Collegio docenti: Vanzan Ines
- il docente incaricato di verbalizzazioni del Consiglio di Circolo: Silvana Bonometti;
- un docente per plesso incaricato alla gestione della posta elettronica
- i docenti tutor per il sostegno formativo agli insegnanti in anno di prova.

**ALTRE ATTIVITA'**

**INCONTRI CON ISTITUZIONI ESTERNE**

Sono previsti incontri, con Enti operanti sul territorio e/o altre scuole, finalizzati a concretizzare:

- l'integrazione degli alunni portatori di handicap;
- l'integrazione della scuola sul territorio;
- il passaggio delle informazioni alle scuole di diverso ordine e grado;
- attività di rete.

**FLESSIBILITA'**

Consentono inoltre la partecipazione al Fondo d'istituto:

- l'impegno dei docenti su cattedra che si sviluppa su più di 2 plessi;
  - l'impegno dei docenti su cattedra che prevede orario antimeridiano e ritorni per più di 2 pomeriggi;
  - l'impegno dei docenti che accantonano le ore recuperandole per la sostituzione dei docenti assenti;
  - l'impegno dei docenti alle attività di aggiornamento e formazione con priorità per le attività obbligatorie di formazione per la sicurezza e la prevenzione.
-



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

### **AREA PROGETTI**

Ad esse sono preposte specifiche risorse professionali che possono avvalersi del supporto e del contributo di commissioni o gruppi di lavoro/di studio:

- attività volte a favorire la continuità;
- attività volte a favorire la prevenzione, il recupero e l'integrazione;
- attività di monitoraggio e valutazione;
- attività di studio e auto-aggiornamento;
- attività di progetto inseriti nel POF.

#### **Team dei docenti incaricati delle Funzioni Strumentali**

E' formato da tutti i docenti ai quali il Collegio ha assegnato incarico in tal senso; può riunirsi anche non con la totalità dei componenti; può riunirsi alla presenza dei collaboratori.

### **GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI**

I lavori delle commissioni integrano le attività di progetto e di funzione alle quali afferiscono e si rimanda

La partecipazione ai seguenti progetti consente l'accesso al Fondo d'istituto o ad altre risorse disponibili:

#### **Progetto valutare per competenze e commissione**

E' composta dal personale docente del plesso Bachelet e Rodari, nonché dalle ins.ti di Sc. dell'Infanzia che partecipano alla formazione del Prof. Castoldi; si occupa dell'incrocio del Curricolo di Circolo di italiano e matematica con le 8 per competenze chiave di Cittadinanza Attiva e alla sistematizzazione di Rubriche Valutative sulle competenze. E' coordinata dall'ins. L. Nava

#### **Progetto didattica e valutazione apprendimenti e commissione (ex parallele)**

E' utile al confronto su tematiche di ordine didattico; si occupa di coordinare le pratiche valutative comuni nell'ambito degli apprendimenti disciplinari e delle azioni di sperimentazione il Curricolo di Circolo di Cittadinanza e Costituzione. E' coordinata dall'ins. C. Morisetti

#### **PROGETTO disagio e commissione disagio**

Finalità: valorizzare le diversità e favorire il successo formativo; garantire e favorire l'integrazione; prevenire il "disagio" per la piena fruizione del Diritto allo Studio anche in caso di impedimento fisico alla frequenza.

---



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

“Analisi del Disagio”, “Progetto congiunto USR Piemonte, Regione Piemonte, OO.SS. sulle Fasce Deboli” con il Centro Provinciale di Consulenza e Supporto. Eventuali interventi di “Istruzione domiciliare”  
Responsabile: Vanzan I e Cerutti N.; Ref. Infanzia: Ardoino R..

PROGETTO CONTINUITA' E ACCOGLIENZA:

Finalità: Realizzare e monitorare semplici attività comuni per favorire il passaggio degli alunni tra scuole di diverso ordine e grado, nonché l'attuazione di forme di integrazione possibile delle diversità culturali. Monitorare le procedure e valutare il processo.

Responsabile: Dell'Oro Anna Maria.; Ref. Infanzia: Bozzo Rolando A..

PROGETTO SICUREZZA E PREVENZIONE

Finalità: garantire l'attuazione di misure di Prevenzione del rischio in materia di Sicurezza; promuovere la cultura precoce della prevenzione (Casa Amica; Progetto INAIL); garantire l'attuazione di misure di Sicurezza in materia di tutela della privacy.

Gli Addetti alla sicurezza (v. Organizzazione) periodicamente si riuniscono per discutere su temi di comune interesse e proporre azioni; è coordinata dall'ins. N. Martinelli, F.S.

Responsabile: D. S. Dott. Palladino M.

Referente: RSPP Martinelli N. (per la sicurezza ambientale); DSGA Guasconi A. (dati personali e sensibili)

PROGETTO STORIA, STORIA LOCALE E CONVIVENZA CIVILE

Finalità: approfondire la storia della nostra indipendenza nazionale e del nostro Risorgimento per rafforzare il sentimento di identità nazionale e la consapevolezza dei valori di libertà, unità, uguaglianza e democrazia; formare dei cittadini pienamente consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, attivamente impegnati. Rientrano i seguenti progetti specifici: Progetto Bando di Concorso "150° anniversario dell'Unità d'Italia" e "Consiglio Comunale dei Ragazzi".

Responsabile : Dell'Oro A.M., Funzione Strumentale

PROGETTO SPORT, SALUTE, EDUCAZIONE STRADALE.

Finalità: orientare ed avviare alla pratica sportiva precocemente; favorire l'acquisizione di regole e comportamenti utili all'equilibrio relazionale e psicofisico; prevenire comportamenti a rischio anche attraverso azioni di sostegno ai genitori; migliorare le conoscenze e la prassi didattica; partecipare ad iniziative progettuali dell'Amm.ne e del territorio e, nello specifico a progetti: “Gioco Sport”, “Fantathlon”, “Progetti Sportivi”, “Ti Muovi”, “Un frutto per Amico”.

Responsabile e coordinatore nei rapporti con Enti: Taglioni M.; Ref. Infanzia: Dell'Oro A ;

PROGETTO INFORMATICA E TECNOLOGIE DIDATTICHE

Finalità: svolgere attività che rendano visibile all'esterno le azioni della Scuola, ad es. implementazione e aggiornamento del sito del Circolo didattico; produrre in formato informatico e cartaceo la documentazione collegiale. Responsabile: Colombo A.

PROGETTO QUALITA' E MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Finalità: revisionare e aggiornare il POF in riferimento ai bisogni dell'utenza interna ed esterna; individuare e proporre azioni di miglioramento ; proporre azioni pertinenti le Risorse umane: accoglienza, formazione e aggiornamento.

---



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Direzione Didattica IV Circolo di Verbania*

---

**Commissione monitoraggio POF** è' composta da personale docente con compiti di individuare azioni tese al miglioramento dell'Offerta Formativa e al monitoraggio. E' coordinata dalla responsabile: ins. M.A. Iovenitti, F.S..

PROGETTO GENITORI: "Insieme per..."

Finalità: promuovere e realizzare azioni tese alla collaborazione e alla interazione concreta scuola - famiglia. Rientrano le seguenti azioni di progetto:

- Essere una comunità consapevole, partecipe e responsabile (Patto educativo)
- Crescere: far fronte e provare a dare risposta ai bisogni (corsi di formazione)
- Fare : le famiglie promuovono iniziative da condividere

Responsabile: Dirigente Sc./Anna Maria Dell'oro

PROGETTO "LABORATORI" (progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa):

I laboratori, quale strategia di diversificazione dell'offerta scolastica e opportunità di ampliamento formativo del curricolo, si sono consolidati nelle realtà scolastiche dei diversi plessi dando vita a numerose attività quali: musica, giornalismo, teatro, animazione alla lettura, informatica, ed. alla pace e alla convivenza democratica, filosofia e intercultura, laboratori didattici di fisica/chimica sperimentale. Sono condotti dai docenti per team di plesso, di classe o modulo anche con l'ausilio di esperti esterni in orario scolastico obbligatorio. Connotano solitamente l'identità dell'unità scolastica. Spesso risultano proposti dagli Enti territoriali.

Anche i Progetti di recupero e approfondimento R/A rientrano nella tipologia definita Laboratori.

Docenti Responsabili e Referenti: come indicato per ciascuna scheda progetto

**INTEGRAZIONI AL PIANO**

Il presente piano è integrato dal Piano annuale delle attività di aggiornamento e dal Piano annuale delle visite e viaggi d'istruzione.

Relativamente all'accesso al fondo d'istituto e alle altre risorse disponibili si rimanda alla contrattazione decentrata da stipulare con la RSU.

Ai docenti si disporrà l'incarico individuale per le ore aggiuntive assegnate, da predisporre da parte dell'Ufficio di Segreteria.

**P.S.: Il Gruppo handicap di cui** fanno parte i docenti di sostegno, un docente di scuola Primaria e un docente di scuola dell'Infanzia, coordinato dalla F.S., ins. S. Colombo, è gruppo istituzionale obbligatorio e la partecipazione allo stesso è obbligo di servizio per i docenti di sostegno che ne fanno parte.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Dr.ssa Margherita Palladino)**

---